

Nove su dieci sono più poveri

Pubblicato: Venerdì 1 Giugno 2012



In Italia negli ultimi dieci anni la forbice tra ricchi e poveri si è allargata sempre di più. Ogni ricco ha il reddito di cento poveri e i redditi e la ricchezza si sono concentrati nelle mani di una persona su dieci e il declino del Paese non ha risparmiato nessuno: vecchi e giovani, uomini e donne, da Nord e Sud. In Italia e in **Europa i Robin Hood** funzionano al contrario, perché hanno tolto ai poveri per dare ai ricchi, rendendo il lavoro più debole e il capitale più forte, impoverendo il sistema manifatturiero per aprire a una finanza di rapina che ha portato al tracollo economico del 2008. Per quantificare questo squilibrio è sufficiente prendere come riferimento il reddito dei dieci italiani più ricchi che equivale a quello di **300 mila** italiani meno fortunati.

Questo ciclo fatto di sperequazioni e ingiustizie quotidiane è però al suo epilogo e la dimostrazione sta nel fatto che gli **elettori** europei hanno bocciato l'austerità voluta dalla **Germania**, che non solo impoverisce i cittadini ma impedisce ai più giovani di avere prospettive serie per il futuro, e rispedito a casa il sodale di **Angela Merkel**, il presidente francese **Sarkozy**.

Il declino è, dunque, già iniziato e se si vuole mettere mano a questa situazione le soluzioni devono promuovere politiche adeguate che cambino la struttura dell'imposizione fiscale che colpiscono la ricchezza, riducendo l'evasione e gli eccessi nel divario tra le remunerazioni.

Mario Pianta

Nove su dieci. Perché stiamo (quasi) tutti peggio di 10 anni fa
Laterza, 2012

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it